

## RUGBY TOP12: IL GIOVANE MEDIANO

# Di Marco, cuore aquilano «Anche a Viadana una passione speciale»

In Coppa Italia ha convinto per la prima volta da titolare  
«Sabato a Reggio restiamo concentrati fino in fondo»

## VIADANA

Nascere all'Aquila è un buon inizio se si vuole crescere a pane e rugby. La città abruzzese è uno dei luoghi simbolo della storia della palla ovale italiana. Filippo Di Marco, giovane mediano di apertura classe 1998 sbarcato a Viadana in estate, ha respirato fin da bambino quell'atmosfera. Un'atmosfera che ha ritrovato in riva al Po.

«Due realtà dove l'attaccamento alla maglia e il calore del pubblico sono speciali - spiega -. Da piccolo andavo allo stadio all'Aquila e ricordo il Viadana da avversario. Era una corazzata. La prima partita dopo il terremoto fu proprio L'Aquila-Viadana. Lo stadio era pieno e L'Aquila vinse a tempo scaduto con un piazzato di Manawatu da metà campo. Una giornata incredibile per la città. Qui

mi trovo benissimo con tutti. E poi, per il mio stile di vita, trovo fantastico andare al campo in bicicletta». Di Marco, dopo alcuni spezzoni nelle gare precedenti, ha debuttato dal 1° sabato contro I Medicei. Una prova positiva, con il ventenne che ha mostrato una personalità invidiabile. «Posso e devo fare ancora meglio, ma sono comunque soddisfatto. Spero di giocare il più possibile quest'anno, anche se so di avere davanti un giocatore e uomo straordinario, come capitano Ormson. Cerco di raccogliere il più possibile da lui e imparare. Sabato in realtà abbiamo giocato insieme e credo non sia andata male. Speriamo che coach Frati abbia la stessa opinione».

Dopo i tre ko filati in Top 12, la vittoria in Coppa Italia ha rappresentato una bella boccata d'ossigeno per il

gruppo giallonero. «Abbiamo voltato pagina, ora continuiamo a vincere. L'aspetto mentale è quello chiave, non dobbiamo più abbassare la concentrazione nei minuti finali delle gare».

Sabato sarà ancora Coppa Italia. Il calendario regala una trasferta ad alto coefficiente di difficoltà sul campo del Valorugby Emilia, vera e propria sorpresa di questo primo scorcio di stagione. A Reggio Emilia si preannuncia battaglia. «Hanno battuto squadre forti e quindi sono in alto con pieno merito. L'organico è di ottimo livello ed esprimono un buon gioco. L'attenzione - conclude il mediano di apertura abruzzese - dovrà essere sempre al 100% vista la difficoltà dell'impegno che ci attende». —

MATTEO SBARBADA

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il capitano dell'U18, Paternieri, riceve il Trofeo Cristiano Zaffanella da Panizzi, ex centro giallonero

